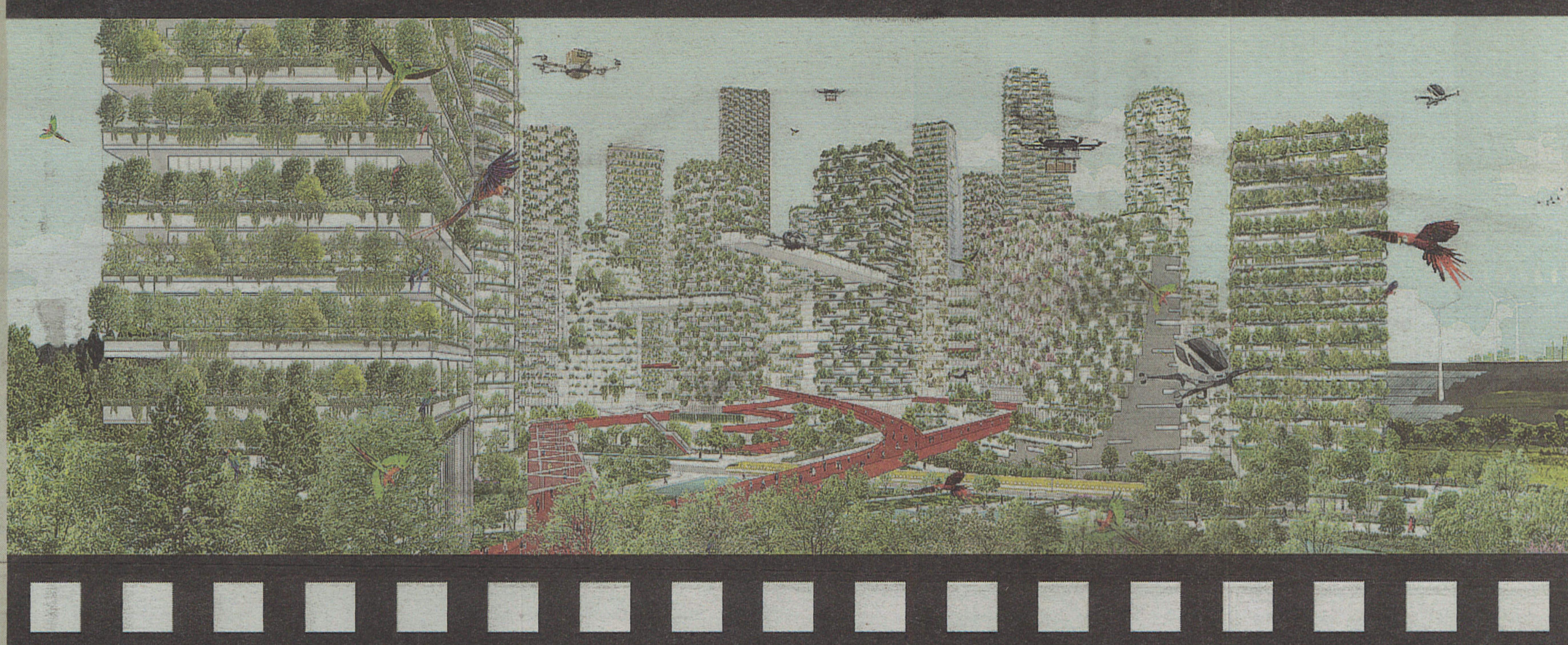
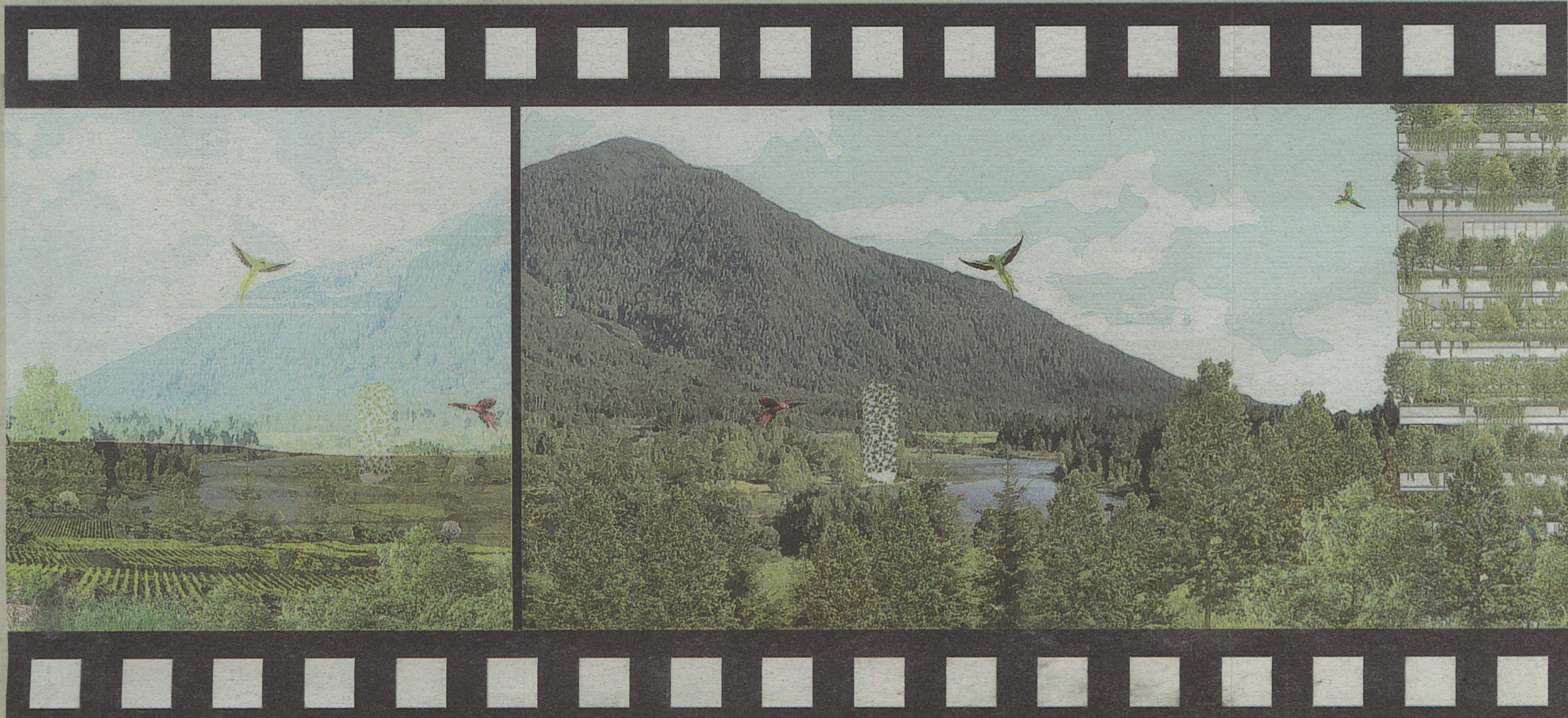


MERCOLEDÌ
20.11.2024**CORRIERE DELLA SERA**

CORRIERE.IT

DESIGN

ORIZZONTI + TENDENZE + PROTAGONISTI



**Natura-architettura
Un'utopia possibile?**

Il pavimento in legno di faggio italiano proveniente dalla Foresta del Cansiglio, antico bosco da reme della Serenissima Repubblica di Venezia. Un prodotto unico ed inimitabile per qualità, bellezza e materiali. Assi del Cansiglio con gli anni è diventato il simbolo dell'eccellenza italiana, dell'eccellenza veneta, del 100% made in Italy, del pavimento a km 0... anzi, del km 25 come ci piace definirlo. Assi del Cansiglio è il pavimento realizzato risparmiando CO₂, salubre, stabile, brevettato. Una foresta va curata. Solo così la si ama davvero.

Assi del Cansiglio
Faggio del Bosco - spina classica

ph. +39 0438 36 8040
website: itlas.com

Itlas - via del lavoro - n°35,
31016 Cordignano, Treviso - Italia



AD: Studio Malisan / Image: Nudesign studio

ITLAS
IL LEGNO. LA TUA CASA.



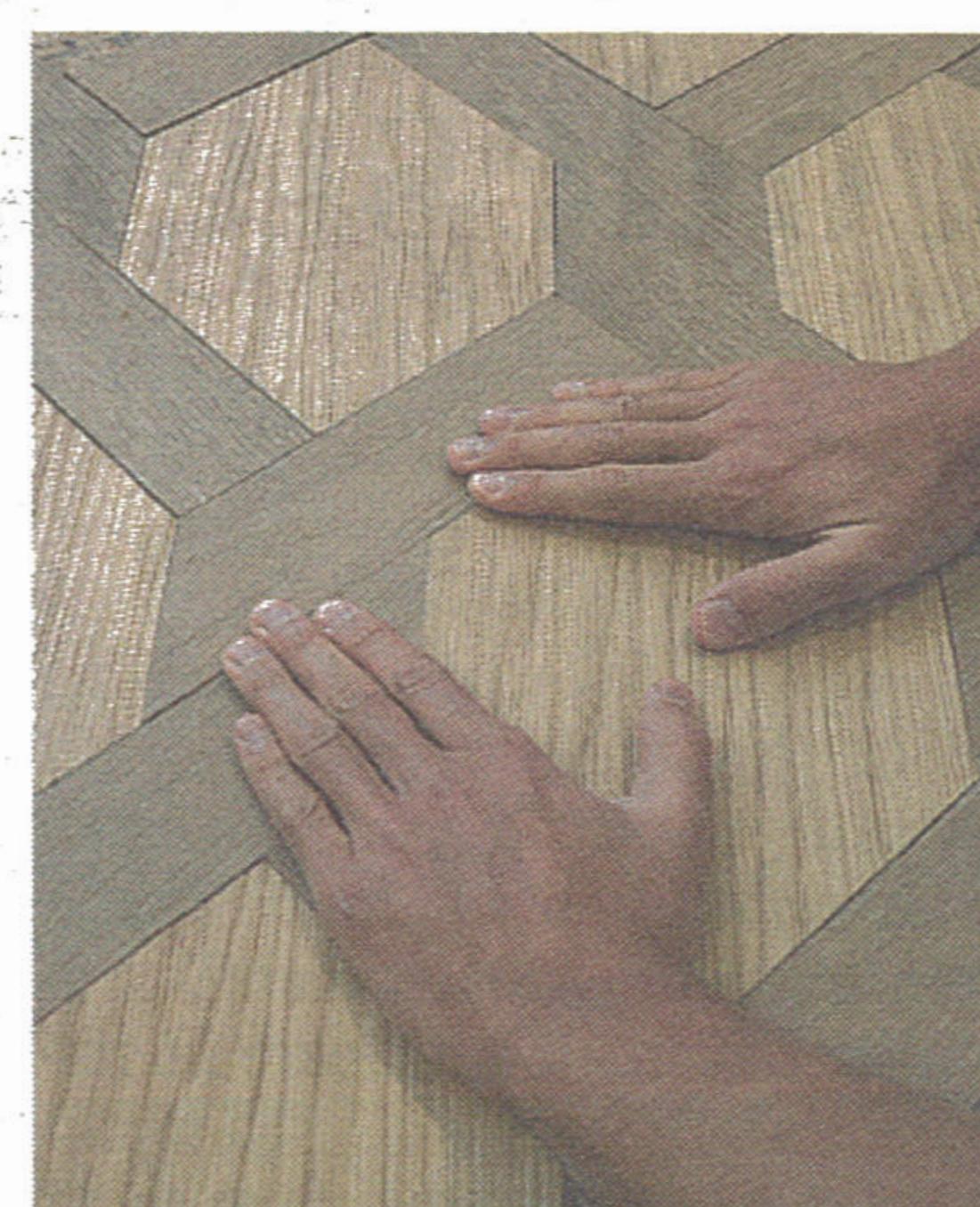
A quasi due anni dalla trasformazione in Società Benefit, Itlas traccia un bilancio «green». Legno certificato per i pavimenti, lavorazione degli scarti, ma anche iniziative per il benessere dei dipendenti. Dei Tos: «Passo importante»

«Sostenibilità a trecentosessanta gradi»

di LORENZO NICOLAO

Non è solo una dichiarazione di intenti, ma una responsabilità formale verso il pianeta. A quasi due anni dalla trasformazione in «Società Benefit», Itlas è consapevole delle sfide che la scelta comporta. L'azienda trevigiana, fondata nel 1988 da Patrizio Dei Tos, è tra i leader italiani nella produzione e commercializzazione di pavimenti prefiniti in legno. Settore delicato dal punto di vista ambientale, ma che l'impresa tiene in considerazione da sempre, come ricorda Matteo Dei Tos, l'ad figlio del fondatore, nominato nel gennaio 2023 responsabile d'impatto: «La materia prima è legata agli alberi, ma le foreste hanno un futuro solo se vengono curate con tagli programmati. Per questo usiamo esclusivamente legno certificato Fsc e Pefc. Il percorso è stato ufficializzato di recente, ma lo abbiamo costruito in oltre 30 anni».

L'ad punta però ad obiettivi più



ampi, che non si traducono solo in un impatto ambientale sempre più ridotto, ma che guardano anche alla sostenibilità sociale. Il benessere dei dipendenti, per esempio, attraverso un clima professionale che tuteli i loro diritti e valorizzi le competenze con politiche di welfare in grado di bilanciare lavoro e vita privata. Modificare l'oggetto sociale di Itlas significa quindi ge-

Sopra da sinistra: le Righe di Itlas, boiserie in legno, per personalizzare le superfici degli ambienti; composizione geometrica per pavimento

nerare esternalità che vadano a bilanciare gli interessi economici con un beneficio comune. «Prima di sentirci pronti abbiamo riflettuto a lungo. Modificare lo Statuto non è una scelta per la quale si può dire il giorno dopo di aver cambiato idea. È un passo in avanti sostanziale rispetto a come finora abbiamo guardato la nostra impresa e a cosa abbiamo costruito a livello

imprenditoriale. Posso dire tuttavia, nonostante l'importanza della scelta, che questa sia stata una tappa naturale dell'evoluzione dell'azienda». Itlas vuole così essere un punto di riferimento per la produzione di pavimenti in legno e complementi d'arredo che coniughi design, innovazione e sostenibilità, generando un impatto positivo per la comunità e le generazioni future. Mission per la quale l'ad menziona alcuni, tra gli altri, dei risultati raggiunti, dribblando la retorica. «In relazione al legno, abbiamo pavimenti e rivestimenti ottenuti sempre più dagli scarti di lavorazione, quindi senza acquistare ulteriori tronchi. Nel 2023 abbiamo recuperato in questo modo il corrispondente di 199 alberi. Un risultato al quale possiamo aggiungere l'utilizzo di imballaggi totalmente riciclati e l'eliminazione delle bottiglie di plastica per l'acqua a uso interno, sostituite dalle borrace e dall'installazione di distributori collegati all'acquedotto pubblico».

© RIPRODUZIONE RISERVATA